

Cremasco Auto storiche e sportive in mostra. Bene l'iniziativa del Club Clay Regazzoni

■ Grande riscontro per la mostra di auto sportive allestita dal Club Clay Regazzoni, domenica 5 maggio: "Per il terzo anno consecutivo l'abbiamo organizzata presso l'oratorio di San Bernardo - spiega il presidente onorario Giacomo Tansini - ma quest'anno abbiamo avuto molti più visitatori degli anni passati". E non solo lodigiani, cremaschi o milanesi: "Abbiamo accolto appassio-

nati giunti da La Spezia (a bordo di una Jaguar Torpedo), da Como o da Varese, come Gli Amici della Formula 1 guidati dal presidente Gianni Brusa. Un ringraziamento va a Danilo Villa proveniente da Biella, nostro sostenitore da tanti anni, che ci ha portato una donazione".

Dopo la santa Messa concelebrata da don Luigi Avanti (presidente del Club Regazzoni) e da

don Guglielmo Cazzulani (parroco di San Bernardo) e l'arrivo delle vetture è stato allestito il pranzo con la partecipazione di 120 commensali; quindi, via alle attrattive della giornata quali il simulatore di guida e l'esposizione di oggetti del mondo delle corse allestita nella rinnovata sede. Regine dell'iniziativa sono state le venti auto sportive pronte, in cambio di un'offerta, a offrire l'ebbrezza di un breve giro a bordo. In mezzo a tanti bolidi (Ferrari, Maserati e Jaguar, tanto per fare dei nomi) non ha affatto sfigurato una gentile ed elegante 'signora' d'altri tempi, una Fiat Balilla 508 Torpedo del 1938 che ha letteralmente conquistato il pubblico.

Il fine di questo genere di iniziative è duplice: divertire il pubblico e raccogliere fondi per la ricerca sulla paraplegia o il sostegno di chi ne è affetto: "Abbiamo



raccolto 5.035 euro, grazie ai ricavi della giornata e alla sottoscrizione volontaria dei giorni che hanno preceduto l'evento; abbiamo venduto tantissimi biglietti nel Cremasco, particolarmente nell'area attorno a Pandino. Siamo decisamente soddisfatti per il riscontro ottenuto".

La Torpedo blu in mostra